



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

28 AGOSTO 2018

Scoglietti. I liquami sversati in spiaggia Il Pd: «Caso grave»

«Il nostro impegno politico a tutela della città di Scoglietti e di Vittoria sta continuando ed infatti continueremo a segnalare le criticità sollevando all'intervento i commissari straordinari e continueremo ed aumenteremo il nostro impegno, sempre più vicini alla cittadinanza impegnandoci a recepire ed affrontare i problemi con le azioni ritenute più utili», scrive in una nota inviata alla stampa la segreteria cittadina del Pd sollecitando la commissione prefettizia a intervenire ancora sullo sversamento dei liquami che

interessa la zona della Lanterna di Scoglietti. «E' sotto gli occhi di tutti che gli ex amministratori non hanno risolto il problema come promesso in campagna elettorale. Gli sversamenti continuano, come documentato dalle diverse video-denunce messe in rete dall'ex consigliere comunale Nicastro». «I video mostrano la realtà drammatica - dice Nicastro - in cui versa Scoglietti e la norma sversamento di liquami nel lungomare Lanterna, che ha provocato gravi danni».

D. C.

Stretta al mercato di Fanello In vista delle nuove concessioni

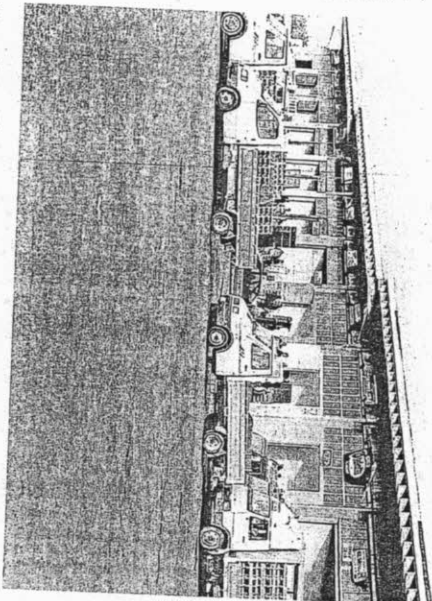
In corso i controlli straordinari annunciati dalla commissione prefettizia

GIUSEPPE LA LOTTA

Lo avevano preannunciato nel corso della prima conferenza stampa di insediamento. A meno di un mese da quel giorno, i 3 commissari prefettizi stanno mantenendo la parola. Il mercato ortofrutticolo di Vittoria, come piazza Manni (dove c'è stata l'aggressione a due carabinieri e a due cittadini che collaboravano alla cattura di un presunto pusher) è tra le priorità da affrontare.

Sull'argomento, bocche cucite e massimo riserbo, anche perché i controlli, iniziati il 20 agosto, continuano «con particolare severità». Non c'è box ortofrutticolo che non sia stato o sarà visitato da vigili urbani, d'intesa con agenti di polizia di Stato, militari della guardia di finanza e dei carabinieri che operano sotto la cabina di regia della questura. Giancarlo Dionisi e Gaetano D'Erba hanno ufficializzato l'attività svolta finora, destinata a continuare.

I controlli, e spesso anche veri e propri blitz, al mercato ci sono sempre stati negli anni, ma stavolta si ha la sensazione che si voglia approfon-
dire, «con particolare severità» (frase sottolineata dalla trade commissionaria) la documentazione contabile in possesso dei titolari del 74 box. Come dire, la concessione vi è



Puccia. «Giusto il rigore ma vogliamo che anche il Comune faccia la sua parte»

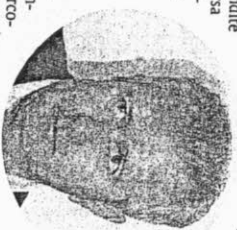
stata data dal Comune e al Comune dovete rendere conto di ciò che fate. Controlli che si basano sul rispetto delle ordinanze sindacali emanate soprattutto del Regolamento del mercato approvato dopo un paio di

decenni e sempre oggetto di polemiche fra maggioranze e opposizioni.

Alcuni titolari di box sarebbero incappati in violazioni amministrative per le quali sono previste sanzioni nell'ordine dei 250 euro ciascuna, che sommate raggiungono le migliaia di euro. Violazioni come vendite irregolari e scarsa trasparenza nella fatturazione fra box. Pochi circola dentro il mercato, a piedi, con macchine o camion, è soggetto ai controlli dei vigili urbani. Si vuole dunque bloccare la circolazione di chi entra ed esce dalla struttura a suo piacimento senza avere i titoli.

La conferma arriva dal comunicato del palazzo municipale. «Sanzioni pecuniarie per migliaia di euro e identificazione di persone per stroncare la presenza illegittime che non avevano titolo all'ingresso».

Non viene detto se siano state riscontrate violazioni di carattere penale. Al mercato ortofrutticolo è il inizio del nuovo corso, in vista della rivisitazione del bando per l'asse-



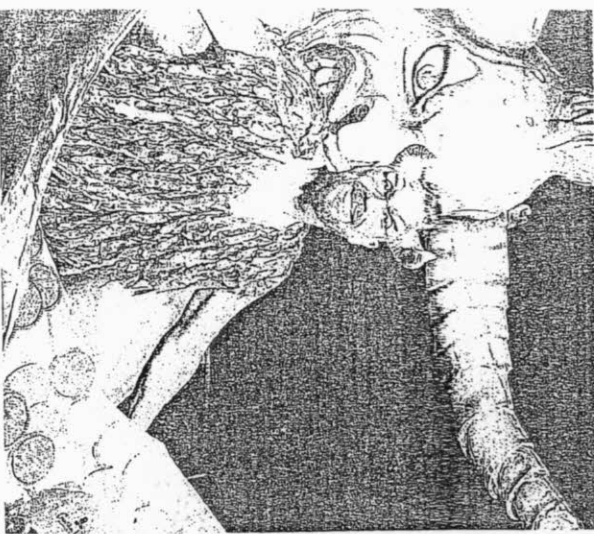
glio comunale.

Il presidente dell'Associazione dei commissari ortofrutticoli,

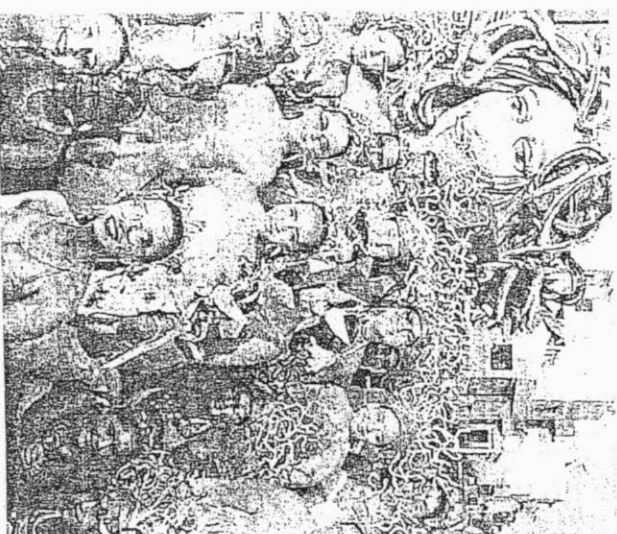
Gino Puccia, conferma di avere visto la presenza costante di vigili urbani che girano per i box e chiedono documenti. «Quella in città è una vita ispettiva che come Associazione abbiamo sempre chiesto perché giusta e a tutela e garanzia della categoria. I commissari devono rispettare i doveri ma hanno anche il diritto di chiedere al Comune di migliorare l'organizzazione della struttura mercatale. C'è stato detto che agli inizi del mese di settembre i commissari ci riceveranno a seguito della richiesta avanzata, e lì avremo l'occasione di esporre le nostre idee sul mercato ortofrutticolo».

L'APPELLO AL COMUNE «Rete viaria in cattive condizioni»

Un appello alla commissione prefettizia. E' quello rivolto da alcuni automobilisti che si dicono stanchi per il cattivo stato di salute in cui versano le strade cittadine. «Si rende necessario intervenire - dicono - così non è possibile andare avanti. Siamo certi che una soluzione la si può trovare, almeno parziale».



A TO. Ben sette i carri che il 25 agosto, sfidando una montana, hanno sfilato lungo le strade di Scoglitti e un'altra indimenticabile edizione del corteo di Re Cucco è stato il carro dedicato alla moneta di Camarina, usata e della civetta, animale sacro a Minerva, simbolo



Il Re Cucco e la truvatura entusiasmano la gente e rasserenano il clima

DANIELA CITINO

Il tesoro di Cammarana non c'è, inutile cercarlo. La "truvatura" nascosta nella grotta è credenza popolare, è solo una favola. Anzi è un mito. E se si vuole salvarne la bellezza di ciò che rappresenta, del suo tempo e della sua storia bisogna continuare a credere lasciandosi trascinare dal sogno e dalle sue fantasmagorie". Il Re Cucco edizione 2018, dedicata a Kamarina, splendida città greca di cui oggi rimangono le mura e alcune sue vestigia racchiuse nel suo omonimo museo, "è ispirato dal mito della "truvatura" raccontato da Virgilio Lavore" spiega Arturo Barbante, deus ex machina dell'evento salutato dalla presenza dell'assessore regionale Sandro Pappalardo che si è detto "rapito dall'originalità dell'evento e dalla contagiosa allegria emanata dalla comunità scoglittese".

Ben sette i carri che il 25 agosto, sfidando un fastidioso vento di tramontana, hanno sfilato lungo le strade di Scoglitti regalandosi allestrare, un'altra indimenticabile edizione del corteo di Re Cucco. Ad aprire il corteo è stato il carro dedicato alla moneta di Camarina. Ecco comparire la testa della Medusa e della civetta, animale sacro a Minerva, simbolo stesso della greca colonia. Segue poi il carro ispirato al mito di Ninfa Camarina (ritornata in auge con l'omonimo pre-

mio). La raffigura una splendida fanciulla accoccolata sul cigno.

Sfila il terzo carro dedicato a Pansaumide, atleta cantato da Pindaro, vincitore di una singolare gara con i muli. L'estroso Barbante ha ben pensato di raffigurarlo inseguito da una Vittoria alata. Arriva il quarto. È quello dei bambini. È un trionfo di tuniche colorate e di elementi della grecità con al seguito ben 120 bambini dei quali l'artista ringrazia tutti i genitori per l'ammirevole partecipazione. La Campana di mezzo agosto è l'altro mito preso in prestito da Barbante. "I pescatori raccontano che la campana della distrutta Chiesa dell'Assunta precipitata nel mare, tra i suoi abissi e il suo pescato continua a fare sentire i suoi tocchi. È un'altra credenza popolare" spiega l'artista che ha ritratto il "mito" mettendo sopra il carro una campana "suonata" da due granchi. Ed ecco arrivare il carro dedicato al tesoro di Cammarana. È il sesto. Re Cucco compare seduto su una pelle di bue su cui sta il tesoro, si agita non riconoscendone l'invenzione, il gioco e il mito della "truvatura". Chiude il corteo il carro negativo. Ammoniticchiati stanno l'uno sopra l'altro modernissimi. "Putroppo è il nostro tesoro ciò che gli archeologici ritroveranno quando la nostra civiltà sarà scomparsa" ammonisce Barbante che lo ha fatto bruciare alla mezzanotte.



L'EDICOLA VOTIVA DI VIA PIETRO NENNI

L'INIZIATIVA IN VIA PIETRO NENNI La giornata della solidarietà in sostegno ai più bisognosi

In attesa che venga celebrato l'undicesimo anniversario della fondazione della sua piccola edicola votiva che, fatta edificare dai devoti vittoriosi in piazza Nenni, è diventata nel tempo un emozionante luogo di pellegrinaggio e di preghiera, si

la celebrazione della santa messa avvenuta alle 20,30 e officiata da padre Beniamino Sacco, parroco della chiesa Santo Spirito e icona religiosa e cittadina dell'accoglienza dei migranti, l'iniziativa solidale è stata portata avanti con successo.

"È la testimonianza dell'operosa e fattiva azione sociale svolta con impegno e determinazione dalla comunità parrocchiale di San Giovanni Bosco verso il prossimo" precisa Mario De Vita, devoto vittorioso e tra i promotori dell'edificazione dell'edicola votiva della Madonna dello Scoglito. Grande seguito ha in città (e non solo in quanto pellegrini e devoti giungono da ogni parte della Sicilia, in particolare orientale) il culto della Madonna dello Scoglito che nasce a Patanica, paesino della Calabria.

COMUNE. La polizia municipale ha accertato diverse violazioni elevando multe per migliaia di euro. Identificati tutti coloro che si trovano all'interno della struttura

RAGUSA 25

Vittoria, una task force per ripristinare la legalità al mercato ortofrutticolo

● A richiedere i controlli è stata la triade commissariale

I commissari annunciano «tolleranza zero per qualsiasi tipo di illegalità, sia amministrativa che penale. I controlli saranno quotidiani e non daranno tregua a chi vuole inquinare l'economia agricola del territorio».

Francesca Cabibbo

VITTORIA

«I Controlli capillari nel mercato ortofrutticolo di Vittoria. Nelle prime settimane di lavoro a Palazzo di Città, la commissione prefettizia che si è insediata l'1 agosto scorso punta lo sguardo sulla struttura mercantile di contrada Fanello, da sempre nell'occhio del ciclone per le possibili infiltrazioni criminali che interessano, soprattutto, il vasto e variegato mondo dell'hinterland. La triade composta dal Prefetto in persona Filippo Dispenza, dal viceprefetto Giancarlo Dionisi e dal diri-

gente di Prefettura, Gaetano D'Erba ha avviato una capillare azione di controlli nel mercato ortofrutticolo.

«Tolleranza zero per qualsiasi tipo di illegalità, sia amministrativa che penale - si legge in una nota diffusa da Palazzo Iacono, sede del municipio - I controlli saranno quotidiani e non daranno tregua a chi vuole inquinare l'economia agricola del territorio».

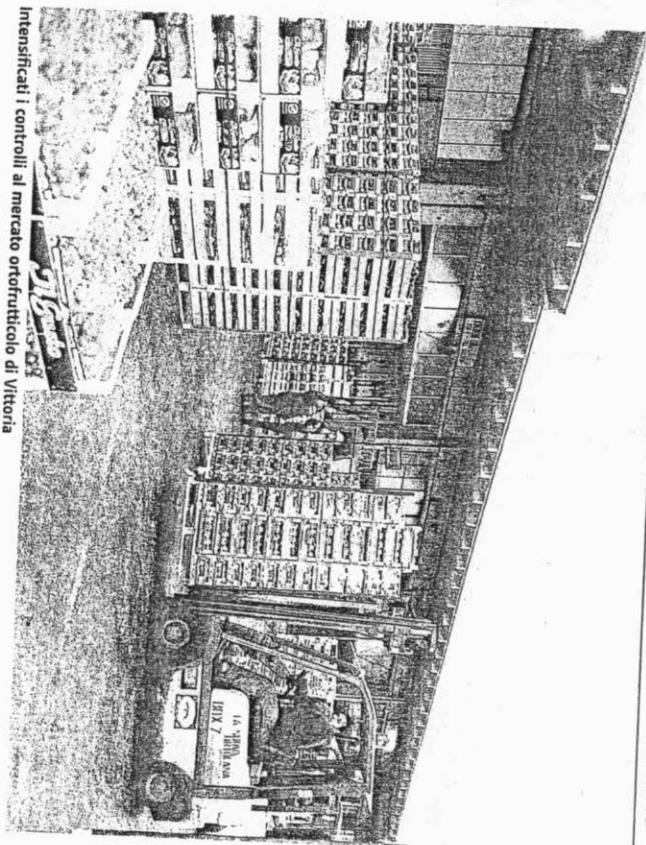
In un Comune che è stato sciolto per mafia, un «luogo sensibile» quale il mercato, che già in passato ha visto ruotare intorno ad esso gravi episodi criminali, non è da poco. I controlli ci sono sempre stati, ma da oggi in poi saranno quotidiani.

I controlli sono stati avviati lunedì 20 agosto. Dalla settimana successiva ai giorni del Ferragosto, pur in un periodo in cui le

attività commerciali sono al minimo, la Polizia Municipale ha intensificato i controlli all'interno del mercato di contrada Fanello. L'obiettivo - fanno sapere i commissari prefettizi -, è quello di «verificare il corretto utilizzo dei posteggi da parte delle ditte concessionarie, il rispetto delle norme contenute nel regolamento e nelle ordinanze vigenti, nonché l'eventuale presenza di persone non autorizzate all'interno dell'area mercatale».

Si tratta di controlli che erano stati eseguiti, negli ultimi mesi, anche dalle varie forze di Polizia, ma ora l'input che parte dal comune è quello di una pressione continua e severa.

I controlli non sono stati senza esito: la Polizia municipale, guidata dal comandante Cosimo Costa, ha accertato diverse violazioni amministrative e sono state ap-



Identificati i controlli al mercato ortofrutticolo di Vittoria

plicate sanzioni pecuniarie per svariate migliaia di euro. Gli agenti hanno anche identificato, con estrema attenzione, tutti coloro che si trovavano all'interno del mercato per comprendere a che titolo fossero presenti e con quali finalità: sono stati accertati diversi accessi illegittimi di soggetti che non avevano titolo all'ingresso. Un dato preoccupante, che te-

stimonia come il mercato sia ancora un luogo fortemente a rischio.

La commissione prefettizia vuole andare avanti: assicura che i controlli saranno eseguiti con particolare severità tutti i giorni di apertura del mercato, anche con d'intesa con polizia, con i carabinieri e con la guardia di finanza, con il coordinamento della Questura.

«Il risanamento del mercato ortofrutticolo è una delle priorità della nostra azione - hanno assicurato Dispenza, Dionisi e D'Erba - e presto metteremo in campo altre iniziative, tra cui la revisione del Regolamento mercatale, per rilanciare l'economia sana che vive grazie a questa importante struttura. (7C7)